

# European Biogas Association

AGROENERGIE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

La filiera Biogas in Europa

*Reggio Emilia – 25 Maggio 2010*

Piero Gattoni

*EBA Executive Board Member*



**EBA**

European Biogas Association

# L'Associazione

**'Associazione Europea Biogas (EBA)** è stata fondata nel febbraio del 2009. Attualmente, l'EBA annovera tra i suoi membri 26 tra associazioni nazionali per il biogas, istituzioni e aziende provenienti da 18 paesi europei, tra cui alcuni nuovi Stati membri.

'EBA vuole che il biogas rivesta un ruolo importante nell'approvvigionamento energetico futuro. Questo obiettivo si potrebbe realizzare sia mediante impianti di cogenerazione di calore ed energia, sia usando il biometano immesso in rete e come carburante per autotrazione.

a fonte del biometano è rappresentata da biomasse dedicate, dai sottoprodotti industriali o dalla frazione organica dei RSU.

# Il Consorzio Italiano Biogas

Il **Consorzio Italiano Biogas** è la prima aggregazione volontaria che riunisce aziende produttrici di biogas e syngas da fonti rinnovabili, le aziende o società industriali fornitrici di impianti e tecnologie, Enti ed Istituzioni che contribuiscono a vario titolo al raggiungimento degli scopi sociali.

**Consorzio Italiano Biogas**, ha copertura nazionale e intende essere il punto di riferimento per fornitura di dati e informazioni del settore biogas e gassificazione, offrendo indicazioni concrete ai consorziati al fine di migliorare il processo produttivo e alle istituzioni per orientare le scelte sulle normative Nazionali

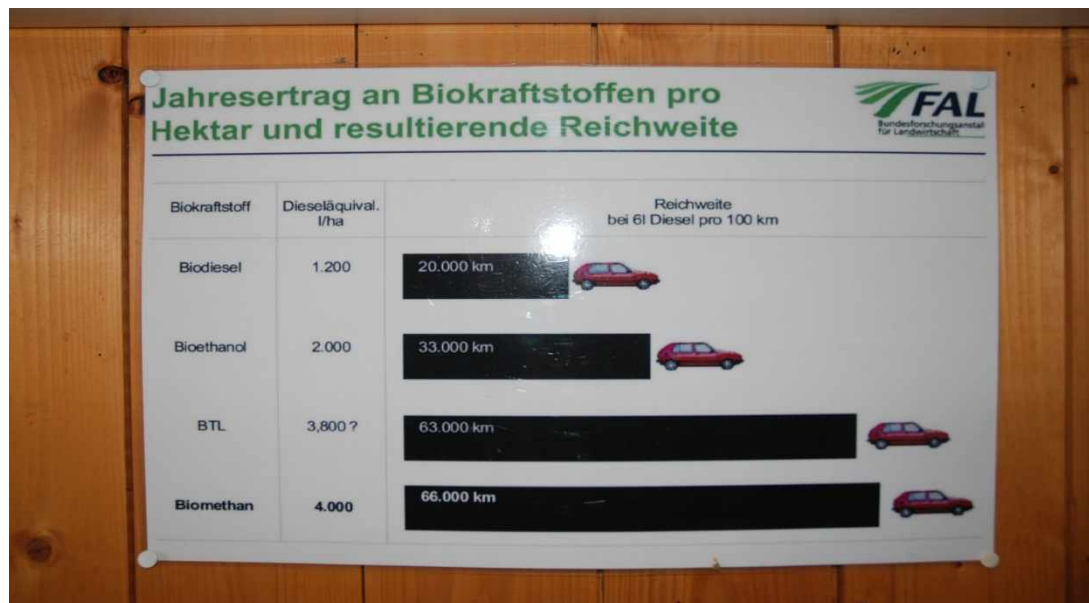
Il **Consorzio Italiano Biogas** è socio fondatore dell'Associazione Europea Biogas.



# Il biogas in Europa.

Risoluzione del Parlamento europeo del 12 marzo 2008 sull'agricoltura sostenibile e il biogas: la necessità di una revisione della legislazione dell'UE (2007/2107(INI))

Forte riconoscimento del valore strategico della produzione di biogas.



# Il biogas risorsa energetica essenziale



Seq-CURE, Reggio Emilia

# Il digestato: risorsa ambientale



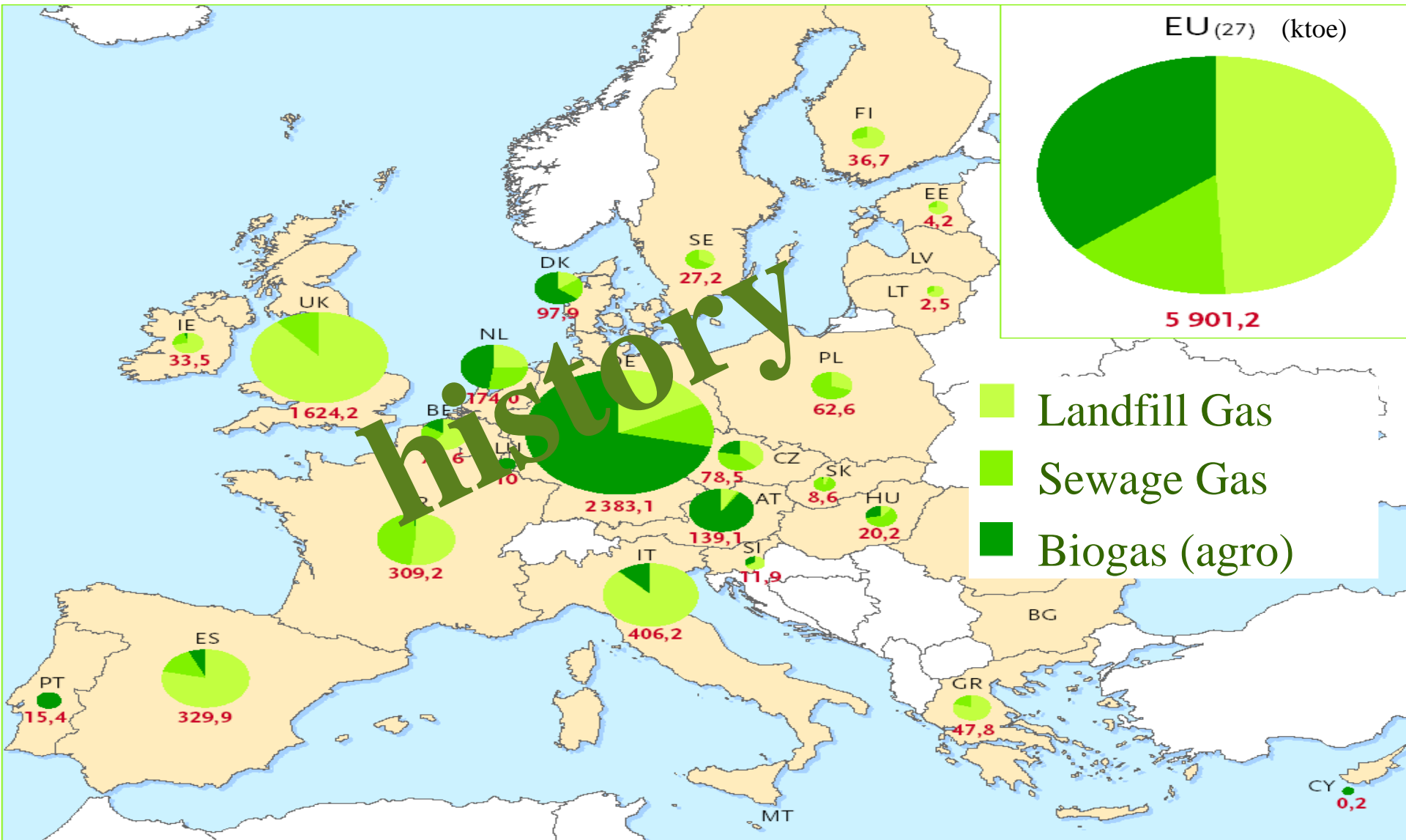
Seq-CURE, Reggio Emilia

# Il biogas per un agricoltura sostenibile



Seq-CURE, Reggio Emilia

# Biogas Primary Energy Production (2007)





## Produzione primaria di biogas nella UE, in KTEP (Euroobserver, stato delle FER, 2009)

	2007				2008*			
	Gas di discarica	Gas da fanghi di depurazione	Altro biogas	Totale	Gas di discarica	Gas da fanghi di depurazione	Altro biogas	Totale
<b>Germania</b>	346,3	386,9	2925,9	3659,1	343,9	394,1	2937,8	3675,8
<b>GB</b>	1393,1	191,3	0,0	1584,4	1416,9	220,2	0,0	1637,1
<b>Francia</b>	338,5	51,8	28,6	418,9	379,3	44,2	29,5	452,0
<b>Italia</b>	314,7	2,1	71,1	387,9	324,7	4,2	81,1	410,0
<b>Austria</b>	4,8	5,8	206,3	216,9	4,8	4,8	222,8	232,4
<b>Olanda</b>	48,4	47,7	79,9	176,5	44,4	48,9	132,5	225,7
<b>Spagna</b>	116,1	49,1	27,3	192,4	157,0	19,7	26,6	203,2
<b>Polonia</b>	21,0	43,0	0,6	64,7	34,2	95,0	2,6	131,7
<b>Svezia</b>	24,9	52,5	19,1	96,5	23,0	57,3	22,8	103,0
<b>Danimarca</b>	7,2	20,7	65,6	93,5	6,4	20,2	67,2	93,8
<b>Rep. Ceca</b>	31,0	31,1	14,1	76,2	29,4	33,7	27,0	90,0
<b>Belgio</b>	48,9	4,1	26,4	79,5	46,7	7,5	33,4	87,6
<b>Finlandia</b>	27,6	12,3	1,8	41,7	30,7	11,9	2,4	45,0
<b>Irlanda</b>	23,9	7,9	1,7	33,5	25,9	8,1	1,4	35,4
<b>Grecia</b>	29,6	5,4	0,3	35,3	28,3	5,9	0,2	34,4
<b>Portogallo</b>	0,0	0,0	15,8	15,8	0,0	0,0	23,0	23,0
<b>Slovenia</b>	7,6	0,6	3,8	11,9	8,2	3,1	2,7	14,1
<b>Ungheria</b>	2,1	1,3	3,4	6,7	2,4	1,7	7,0	11,1
<b>Lussemburgo</b>	0,0	0,0	9,1	9,1	0,0	0,0	10,9	10,9
<b>Slovacchia</b>	0,2	6,8	0,5	7,5	0,2	9,5	0,6	10,3
<b>Lettonia</b>	5,4	2,2	0,0	7,5	6,6	2,2	0,0	8,8
<b>Lituania</b>	0,0	1,6	0,8	2,5	0,4	1,7	0,9	3,0
<b>Estonia</b>	2,8	1,4	0,0	4,2	2,0	0,9	0,0	2,8
<b>Romania</b>	0,0	0,0	1,3	1,3	0,0	0,0	0,6	0,6
<b>Cipro</b>	0,0	0,0	0,2	0,2	0,0	0,0	0,2	0,2
<b>TOTALE UE</b>	2794,5	925,3	3503,5	7223,5	2915,3	994,7	3632,1	7542,1

# Le sfide future, l'azione dell'EBA

Tutti i paesi necessitano di una **road map** europea di medio – lungo periodo.

- I paesi in cui il biogas si sta sviluppando per introdurre e supportare i piani incentivanti nazionali.

- I paesi in cui il biogas è più sviluppato per consolidare lo sviluppo di nuovi obiettivi.

- In generale per provocare uno sviluppo virtuoso partendo dai casi di successo (tecnologici, normativi, gestionali)

Un'opportunità: National Renewable Energy Action Plans

- Rappresenta una road map di medio – lungo periodo fino al 2020

- Comprendono definizioni di energia, calore e carburante,

- **Tutti i possibili prodotti del biogas.**

# REAP - I Piani di azione nazionali

Le bioenergie attualmente coprono più del 7% della domanda di energia finale in Europa, e i progressi tecnologici degli ultimi anni hanno permesso alle bioenergie di contribuire a tutti i settori energetici: calore (sia a bassa che alta temperatura), elettricità e trasporti (bioetanolo, biodiesel, biometano, biocarburanti avanzati dalla lignocellulosa ecc.).

EBA sta svolgendo un ruolo di agli stati membri per la finalizzazione dei loro Piani di Azione nazionali per le Energie Rinnovabili (Renewable Energy Action Plans, REAP), contribuendo alla posizione ufficiale emersa nella conferenza AEBIOM dedicata alle biomasse nei REAP durante la settimana dell'energia sostenibile il 25 marzo a Bruxelles.

# Perchè il biogas:

- Vettore energetico versatile con profilo di emissioni molto favorevole. (riduzione di fertilizzanti chimici)
- Produzione combinata di energia e calore (o freddo)
- Possibilità di immissione nella rete di distribuzione del gas naturale, e di stoccaggio (fonte programmabile)
- Combustibile alternativo per autotrazione che può presentare un risparmio doppio in termini di emissioni quando si usano sottoprodotti o rifiuti per la produzione di biogas.
- Grande potenziale per l'uso di vari flussi di sottoprodotti industriali e rifiuti organici.
- Recupero completo dei nutrienti dalla biomassa attraverso l'utilizzo agronomico del digestato che ha una funzione ammendante del suolo.
- Riduzione delle emissioni climalteranti degli allevamenti.
- Diminuzione della dipendenza dalle importazioni di gas naturale verso l'Europa.
- Decentramento della produzione e promozione di una crescita occupazionale diffusa sul territorio.

# Obiettivi per il biogas al 2020

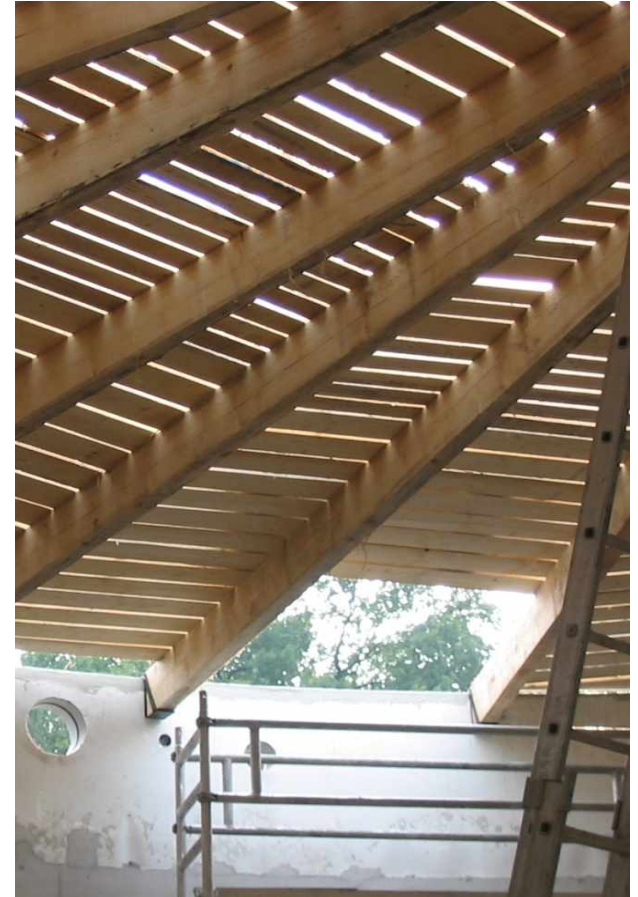
La produzione primaria di biogas ha raggiunto i 7,5 MTEP nel 2008. Il contributo da parte di ciascuno stato membro è illustrato da Euroserver (allegato 1). Basandosi sull'ultimo studio del German Biomass Research Centre, dell'Associazione Europea Biogas e dell'AEBIOM, il potenziale europeo per il 2020 è stimato pari a 48 MTEP (circa il 10% del gas naturale consumato in Europa), più della metà del quale all'interno della UE a 27.

Oltre alla volontà politica, sono necessari meccanismi di supporto sufficienti, affidabili e a lungo termine, che permettano la sicurezza degli investimenti per un periodo tipicamente pari a 10 - 20 anni.

L'esperienza europea dimostra chiaramente che la CERTEZZA del sistema incentivante permette uno sviluppo più solido del settore anche rispetto a valori più elevati di incentivi ma percepiti dagli operatori come non stabili. Finora molti paesi europei (in particolare la Germania) hanno introdotto tariffe incentivanti garantite (*feed-in tariffs*) per l'elettricità, per una durata da 10 a 20 anni.

# Misure di supporto da proporre nei REAP (AEBIOM – EBA)

- Tariffa incentivante per elettricità, accesso garantito alla rete e altre misure per stimolare il mercato.
- Accesso alla rete di distribuzione del gas.
- Supporto all'immissione di biometano.
- Norme tecniche più semplici e unificate per il biometano
- Reti locali di biogas per riscaldamento e trasporti.
- Espansione delle reti di teleriscaldamento.
- Facilitare le autorizzazioni per nuovi impianti di biogas



# Biogas: Nonsoloelettricità

## Il biometano oggi

- Dati consolidati: sarebbe possibile sostituire circa il 10% del gas naturale con biometano nella maggior parte dei paesi Europei.
- La tecnologia è disponibile.
- Il settore agricolo è pronto.

## Ostacoli presenti.

- Restrizioni tecniche
- Barriere normative



# I vantaggi comparati del biometano

- Applica il postulato dell'efficienza promosso a livello europeo.
- La tecnologia è disponibile.
- L'introduzione sul mercato è in corso con successo.
- La rete di distribuzione del gas è molto fitta in gran parte dell'Europa
- Il biometano può essere miscelato in qualsiasi proporzione col gas naturale.
- Può essere destinato all'autotrazione: lo sviluppo dei motori è lo stesso per veicoli a gas naturale (VGN) e a biometano.
- Questo carburante è particolarmente indicato per flotte urbane (trasporto pubblico) grazie alle basse emissioni e alla bassa rumorosità



# Applicazioni del biogas come carburante

Nel 2009 in Europa i veicoli di questo tipo sono 1,3 milioni. Le stazioni di servizio esistenti sono 2050. La crescita media è di circa il 25% all'anno. La crescita relativa a livello mondiale per i VGN è molto più marcata che per i veicoli a benzina.

A medio termine (2020) i VGN potranno giocare un ruolo importante nel trasporto urbano e sulle medie distanze. In città sarà possibile azionare a gas tutti i tipi di veicoli, sia le auto private (AP) che i veicoli commerciali leggeri (VCL), i taxi o i bus per il trasporto pubblico e i camion (per la raccolta rifiuti).

**Tutti possono ridurre notevolmente le emissioni e la rumorosità.**



# Esigenza di una direttiva sulla gestione dei sottoprodotti e dei rifiuti organici biodegradabili

## Requisiti:

- Fornire un quadro di riferimento completo e lineare per superare difformità interpretative a livello nazionale
- Definire la condizione di "materia prima secondaria" (end-of-waste) per compost e digestato. Il digestato e il compost sono prodotti simili ma non identici, abbiamo bisogno di due definizioni e due norme.
- Considerare tutti gli aspetti dei rifiuti organici: energetico, fertilizzante, ammendante del suolo.
- Favorire il (ri)utilizzo di tutti i prodotti alimentari.
- Favorire processi ad alta efficienza energetica.
- Definire norme per i prodotti (gas, digestato, compost)
- Prevedere interventi di informazione e formazione, e istituire progetti di dimostrazione a livello internazionale.



Veranstaltung



# Biogas in Italia: proposte per uno sviluppo sostenibile

- Alla luce del recepimento della direttiva comunitaria (art.17) è decisivo:
- Ribadire all'interno del Piano di Azione Nazionale il sistema incentivante "feed in tariff" per gli impianti inferiori al MW.
- Adeguare il meccanismo incentivante alle richieste di maggiore efficienza richieste dai REAP. In particolare prevedere incentivo differenziato per utilizzo del calore e incentivi specifici al biometano.
- Assegnare gli incentivi vigenti agli impianti che entreranno in esercizio fino ad un periodo sufficiente per permettere alle iniziative attualmente in costruzione di poter rispettare propri BP.
- Stabilizzazione del sistema dei CV e assegnazione del moltiplicatore dei CV di 1,8 agli impianti pre 2008 come misura "anticrisi".
- Pronta emanazione del DM modifica DM 7 aprile sugli effluenti per chiara classificazione del digestato.
- Certezza dei tempi dell'iter autorizzativo e delle procedure di connessione alla rete.

# Conclusioni

- Siamo pronti per contribuire al raggiungimento degli obiettivi che l'Europa si è data al 2020 con energia elettrica, calore e combustibile, attraverso la promozione di un'agricoltura sostenibile, del miglioramento della qualità dei terreni e la creazione di nuovi posti di lavoro.
- Quindi se il *territorio* rappresenta l'ambiente da preservare, il paesaggio da tutelare, il contesto nel quale vivono le tradizioni e le culture locali, esso deve diventare il contenitore per questa nuova vitalità dello sviluppo rurale.

# Grazie per l'attenzione.

Piero Gattoni  
Executive Board Member  
European Biogas Association  
[www.european-biogas.eu](http://www.european-biogas.eu)  
[www.consorziobiogas.it](http://www.consorziobiogas.it)

